ALL.B

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI FIRENZE-SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E L'ASSOCIAZIONE .....CON SEDE NEL COMUNE DI FIRENZE NEL CAMPO DELL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

L'annno duemilaquindici, il giorno del mese di.....nella sede del Servizio Protezione Civile in via dell'Olmatello, 25-Firenze

TRA

il Dirigente del Servizio Protezione Civile del Comune di Firenze Dott.ssa Patrizia Verrusio, domiciliata per la carica domiciliata per la carica presso la sede del Servizio in via dell'Olmatello, 25 - Firenze

E

L' Associazione ....., con sede nel Comune di Firenze, in via , rappresentata dal Presidente pro-tempore.....

PREMESSO

Richiamati:

- La Legge 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del servizio nazionale di protezione civile" che ha esteso il tradizionale concetto di Protezione Civile, da intendersi non solo come attività di soccorso espletata successivamente al verificarsi dell'evento calamitoso, ma anche come insieme di iniziative finalizzate alla previsione e prevenzione dei rischi, formazione e informazione alla popolazione;
- La Legge Regionale 29 dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" con particolare riferimenti alla Sezione II, artt, 12-13-14 che detta puntuale disciplina in materia di volontariato di protezione civile;
- Il d.p.g.r. 69/R/2004 della Regione Toscana recante "Regolamento di attuazione, di cui all' articolo 15, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività), concernente "Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza".";
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, concernente

"Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";

- Il D.P.G.R. 30 ottobre 2013, n. 62/R "Regolamento sulle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività).";
- Il DPR 112/1998 che all'art. 108 attribuisce ai Comuni, tra le altre, la funzione relativa all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e che il Comune di Firenze intende avvalersi della collaborazione specializzata e generica delle Associazioni del volontariato di protezione civile;

Considerato che:

- l'Associazione .....ha manifestato la propria disponibilità a collaborare in modo integrato, nelle forme consentite dalla normativa vigente, allo svolgimento delle attività di Protezione Civile così come definite dall'art. 3 della L. 225/1992;
- la ..... è iscritta al registro regionale del volontariato ex L.R.T. n.28/1993 con D.P.G.R.....;
- il Comune di Firenze favorisce la presenza della ..... sul proprio territorio riconoscendo la capacità ..... degli aderenti e più in generale l'impegno nella diffusione culturale delle materie legate alla protezione civile

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra Comune di Firenze-Servizio Protezione Civile e l'Associazione ....., sezione di ....., nello svolgimento delle attività di Protezione Civile, come definite dall'art. 3 della L. 24 febbraio 1992 n. 225, e in attuazione dell'art. 108 del DPR 112/98.

Art. 2

(Finalità)

Il Comune di Firenze e l'Associazione..... cooperano per favorire, attraverso prestazioni di volontari, le attività di cui ai punti successivi nel rispetto della normativa vigente, in particolare l'art. 7 della L. 266/1991, e degli obiettivi e disposizioni emanate dall'Amministrazione, senza che, in alcun modo, l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale comunale.

Ogni forma di collaborazione deve avvenire inoltre nel rispetto dei diritti e della dignità umana e deve conformarsi alle direttive del Sindaco protempore e ai contenuti del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile.

Art. 3
(Aree operative, mezzi, attività)

Per le finalità di cui sopra, l'Associazione ..... fornisce l'attività volontaria dei propri aderenti garantendo un numero minimo di..... con le seguenti abilitazioni....., che saranno impegnati nelle attività di ..... di seguito specificate. Garantisce, inoltre, la pronta disponibilità dei seguenti strumenti/mezzi/prestazioni:..... Ogni variazione della dotazione strumentale va comunicata al Servizio Protezione Civile.

Le modalità di svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione devono essere concordate con il competente Servizio Protezione Civile Comunale, che si riserva di verificare e controllare la quantità e la qualità delle prestazioni.

Il Comune dispone di un adeguato servizio di reperibilità con propri dipendenti che attiva, a discrezione, l'Associazione ..... aderente al presente documento affinché a sua volta attivi apposite squadre/operatori, composte da almeno due volontari. Dette squadre/operatori svolgono, nei limiti del territorio comunale un adeguato servizio di ..... e, ove necessario, di intervento con mezzi propri, dovendo, in particolare:

a) .....
b) .....
c) fornire al Comune.....un resoconto sul servizio svolto (durata, mezzi e personale impiegato, interventi effettuati, condizioni di operatività delle apparecchiatura eventualmente utilizzate).

Art. 4
(Disponibilità risorse)

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale il Sindaco, nella sua qualità di autorità comunale di protezione civile, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza disponendo gli interventi di competenza, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta Regionale.

Nelle operazioni di intervento, soccorso e in tutti i casi previsti dalla vigente normativa, il Comune impiega il personale e i mezzi ritenuti necessari. L'organizzazione di volontariato mette a disposizione le proprie risorse umane e materiali, secondo le modalità che devono essere

previamente concordate con il Servizio Protezione Civile Comunale.

Art. 5
(Utilizzo strumenti e mezze dell'Amministrazione comunale)

Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 4 e 6 , l'Associazione ..... è autorizzata, previo accordo con il Servizio Protezione Civile Comunale, ad utilizzare gli apparati radio del Servizio Protezione Civile installate nella sala operativa comunale. Dette apparecchiature potranno essere utilizzate dall'Organizzazione medesima, oltre che nelle situazioni di prevenzione dei fattori di rischio e di soccorso, anche, se del caso, per lo svolgimento delle esercitazioni effettuate d'intesa con il Servizio Protezione Civile.
Previo accordo l'Organizzazione potrà altresì impiegare i veicoli e la strumentazione in dotazione al Servizio Protezione Civile Comunale: la procedura di impiego è delegata al personale del Servizio. Il Comune si manleva da ogni forma di responsabilità civile per danni cagionati a terzi dai membri dell'Associazione .....

Art. 6

(Nomina del Responsabile)

Per le finalità di cui al precedente punto, l'Associazione ....., nomina un responsabile per l'uso e la manutenzione delle attrezzature utilizzate, il cui nominativo viene comunicato per iscritto al Comune. In caso di assenza di detta comunicazione si intende responsabile il rappresentante legale (Presidente) della stessa. Il responsabile designato può accedere alle apparecchiature su semplice richiesta al Servizio Protezione Civile Comunale. La data, l'apparecchiatura utilizzata e il motivo dell'utilizzo devono essere annotati a cura dello stesso responsabile su un apposito registro custodito presso la sede operativa/legale dell'Associazione ..... consultabile permanentemente da parte del servizio protezione civile del Comune e di cui l'Associazione si impegna a fornire copia all'inizio di ogni anno per l'anno precedente.

Art. 7

(Relazione e documentazione)

L'Associazione .....si impegna a garantire la continuità degli interventi

regolamentati dalla presente convenzione con il numero di volontari indicati al precedente art.3 e a presentare al Comune, entro 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente:

a) una relazione annuale consuntiva sull'attività svolta;
b) l'elenco aggiornato dei volontari operativi con relativi attestati/abilitazioni posseduti;
c) l'elenco aggiornato di materiali e mezzi o quant'altro messo a disposizione.

Gli elenchi di cui ai punti b) e c) costituiscono aggiornamento degli elenchi già consegnati dall'Associazione ..... e sono depositati agli atti del Servizio protezione civile del Comune.

L'Amministrazione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo dei citati interventi. All'uopo può essere indetto, su richiesta di una delle parti, incontro semestrale presso il Servizio Protezione Civile per verificare il buon andamento della presente convenzione.

Per ciascun tipo di intervento disciplinato dalla presente convenzione, l'Associazione.....assicura la partecipazione di almeno n..... volontari.

L'Associazione ....., indica quale responsabile operativo dei propri volontari di protezione civile il sig..... I volontari nell'espletamento degli interventi in emergenza, saranno muniti di tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione Comunale, gestito dal responsabile operativo secondo le direttive impartite dal Servizio Protezione Civile, come da seguente modello:

Eventuali precedenti tesserini di riconoscimento in possesso dell'Associazione devono essere

restituite al Servizio protezione civile.

Art. 8

(Comodato d'uso)

Il Comune, al fine di permettere l'attività che l'Associazione .....si impegna a svolgere a titolo di volontariato con la presente convenzione nell'ambito della Protezione Civile, mette a disposizione per l'utilizzo:..... (in caso di comodato d'uso) meglio individuati nell'allegata planimetria.

In detti locali/aree , l'Associazione .....garantisce....., senza alcun onere per il Comune e rispettando le vigenti normative di settore.

Sono a carico dell'Associazione .....le spese per ....., mentre le spese di gestione saranno a carico del Comune.

Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali incidenti e/o danni a persone e/o cose derivanti dall'uso ..... oggetto della convenzione.

La convenzione ha validità cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di disdetta dopo il al termine del primo anno, con preavviso di 6 mesi.

Art. 9

(Assicurazione)

Al fine della validità della presente convenzione la ..... deve provvedere all'assicurazione dei propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della Legge 11.8.1991, n. 266.

Art. 10

(Contributo)

Sulla base dello stanziamento di bilancio verrà assegnato un contributo nella misura minima di..... € e massima di.....€, così parametrato:

• Disponibilità mezzi/strumenti in relazione alla quantità, qualità e tipologia e di volontari in relazione alle	50%

qualità professionali	
• Spese generali di funzionamento della sede associativa, servizi, utenze, segreteria, locazione, assicurazione volontari e mezzi, ecc. debitamente documentate	20%
• Numero di interventi realizzati in situazioni di emergenza o per evento a rilevante impatto locale	15%
• Numero di partecipazione a eventi informativi	15%

Art. 11

(Diritto di recesso)

Il Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte ai precedenti punti.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme del codice civile.

Letto approvato e sottoscritto

p. Il Comune di Firenze

_____

p. L' Associazione .....

_____